

## Verbale della Riunione della “SPES”

20/02/2019, ore 12.00

Il giorno mercoledì **20 febbraio 2019**, alle ore **12.00**, è convocata la riunione della SPES, presso il domicilio del Prof. Giovanni Genovesi.

Presenti: Luciana Bellatalla, Giovanni Genovesi, Giovanni Gonzi, Angelo Luppi, Elena Marescotti.

Assenti giustificati: Piergiovanni Genovesi.

**Presiede:** Giovanni Genovesi

**Verbalizza:** Luciana Bellatalla

La riunione inizia alle ore 12.15

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Numeri 9 e 10 della Rivista
3. La Rivista: valutazione e altro
4. Premio Spes
5. Iscrizione all'albo
6. Programmazione attività futura
7. Varie ed eventuali

#### 1. Comunicazioni

Nessuna informazione di rilievo.

#### 2. Numeri 9 e 10 della rivista

Genovesi informa i presenti che:

- il numero 9 della rivista si sta componendo. Attualmente sono disponibili, oltre il capitolo dal volume di Rusk, gli interventi di Antonia Criscenti, Dario De Salvo, Stefano Lentini e Silvia M. Scandurra, ossia quattro delle relazioni presentate nel gennaio 2018 a Catania durante il seminario dedicato a *The History Manifesto*. Todaro ha dato forfait a suo tempo; Pironi non ha raccolto l'invito a mandare la sua introduzione e, infine, Caterina Sindoni di Messina non è riuscita a presentare il suo contributo, nonostante numerose dilazioni concesse dal 30 giugno del 2018 ad oggi. Il direttore ha proposto a Luciana Bellatalla di non concedere ulteriori rinvii. Se vorrà, l'autrice potrà consegnarlo quando è pronto, ma sarà inserito in uno dei prossimi numeri, senza riferimento al seminario di cui sopra. Nel numero entrerà anche il contributo di Giovanni Genovesi al seminario SPECIES dello scorso anno a Losanna. Manca il consueto documento, per il quale la redazione prega Angelo di presentarne uno, che riesce a scovare sempre nelle sue consultazioni on-line.

- Il numero 10 ospiterà gli atti del convegno svoltosi a Parma sulla rivoluzione russa, nello scorso novembre. La deadline per la presentazione delle relazioni al fine della pubblicazione è fissata al 30 giugno p.v. Ai primi di marzo è opportuno che Luciana Bellatalla faccia un primo *memento* ai colleghi, sperando che questa volta la scadenza possa essere rispettata. A questo numero si potrà aggiungere l'articolo di Nelin, un ucraino che ha mandato un testo non troppo lungo su URSS e Psicanalisi. I referee hanno accettato l'articolo, ma hanno chiesto una severa revisione linguistica. Se ciò sarà fatto, il pezzo si potrà accogliere. Visto che questo numero si prevede piuttosto corposo, ometteremo il capitolo della *Storia del pensiero pedagogico* di Rusk, che riprenderà ad essere pubblicata dal numero successivo. Non mancheranno, invece, le spigolature.

- Si segnala inoltre che sono previsti per il numero 11 il capitolo dal testo di Rusk, un documento, le consuete spigolature, mentre, per quanto riguarda gli articoli, dovremo decidere se “servirsi” dei contributi presentati a Losanna o se programmarne di

nuovi.

### **3. La Rivista: valutazione e altro**

- Per quanto attiene alla valutazione della Rivista, l'Anvur non ha ancora aperto la procedura.

- Per quanto riguarda la faccenda di Scopus, di cui si sta parlando da varie riunioni, Luciana Bellatalla ripete quanto ha già esposto durante la riunione della redazione di "Ricerche Pedagogiche": ossia ha inviato una proposta di Codice Etico, in due versioni, una ampia in italiano ed una più stringata in inglese (qui all'allegato 1a e 1b). Si tratta di valutarle, sceglierne una, su cui si può anche lavorare; approvare o meno di incamminarci su questa strada. Se il Codice sarà approvato, dal prossimo numero esso figurerà nella rivista e sarà inoltre pubblicato sul sito della Anicia. Per essere valido al fine dell'attribuzione di SCOPUS, tuttavia, bisogna che la rivista si affili al COPE (Committee of Publications Ethics) che ha un costo annuo legato al numero di uscite annuali della rivista. Per questo Luciana Bellatalla propone di unificare la richiesta per "Ricerche" con quella per "SPES", in quanto suo supplemento.

- Già discusso durante la redazione di "Ricerche Pedagogiche", il punto viene qui ripreso nei medesimi termini: anche i presenti a questa riunione accettano, all'unanimità la versione italiana, riformulandone nella versione che resta agli atti, due commi, rispettivamente sul conflitto di interessi e su eventuali errori nella pubblicazione.

- Poiché le scadenze editoriali delle nostre due riviste sono le medesime, il lavoro di pubblicazione corre parallelo e non è sempre agevole, tanto più che, nonostante l'invio delle norme redazionali e le ripetute sollecitazioni a conformarvi, l'editing è sempre molto impegnativo per le sprecisioni formali degli autori, spesso producendo involontaria disattenzione nei confronti dei refusi. Per questo motivo, Luciana Bellatalla ha inviato due documenti (qui agli allegati 2 e 3) che riguardano, rispettivamente una versione schematica delle norme editoriali e una proposta di regolamentazione della correzione delle bozze al fine di non gravare sempre sulle stesse persone e, soprattutto, di affidare la revisione definitiva ad un solo membro della redazione. Le proposte sono poste in discussione e approvate con qualche revisione. La versione definitiva resta negli allegati indicati.

### **4. Premio SPES**

La procedura è cominciata: a oggi abbiamo ricevuto una tesi di dottorato e 2 opere prime.

Si tratta ora di scegliere la giuria e di pensare ad una data di massima in cui premiare i vincitori, magari abbinandola ad una attività pubblica della Società.

Luciana Bellatalla propone di fare tre sottocommissioni, ciascuna dedicata ad una sezione del premio, con la presenza fissa del presidente. Si propone anche, approvando la proposta all'unanimità, l'idea di coinvolgere nella valutazione tutti i membri del direttivo (ivi compresi i supplenti) e i Probi Viri: si avrebbero così 12 giurati, da distribuire su tre sezioni. Ovviamente prima di procedere definitivamente, si concorda di dover aspettare la scadenza della presentazione dei lavori per vederne il numero e gli argomenti trattati.

Circa il periodo di premiazione Giovanni Genovesi propone i mesi di ottobre o novembre nella sede della Deputazione di Storia Patria a Parma, magari in occasione della presentazione degli atti del passato convegno e del volume su Lenin e Krupskaja. La proposta è approvata all'unanimità.

### **5. Iscrizione all'albo**

Il presidente informa che, insieme con Giovanni Gonzi, ha iniziato la pratica per il

concreto riconoscimento della SPES. Per poter definitivamente procedere bisogna, oltre a quanto già fatto, presentare l'Atto costitutivo della Società stessa, ovviamente stilato in data anteriore al convegno del novembre scorso che ha segnato la ratifica ufficiale dello Statuto. L'atto costitutivo, all'allegato 4 del presente verbale, deve essere firmato da tutti i membri fondatori. Alla fine della presente riunione si procederà pertanto alla firma e il Presidente, con il collega Gonzi, quanto prima lo consegnerà. A quel punto il CF attribuito alla SPES ci permetterà di fruire delle donazioni del 5 per mille al momento della dichiarazione dei redditi. Forse sarebbe opportuno segnalare CF e possibilità di donazione sul sito SPES ed anche all'interno della Rivista.

L'aspetto positivo è che, contrariamente a quanto comunicato all'inizio, data la natura della Società, la SPES non deve pagare alcun balzello per la sua registrazione.

Luppi ricorda, che una volta perfezionato il riconoscimento ufficiale, ogni pagamento effettuato dovrà essere accompagnato da fattura e non da semplice ricevuta.

## **6. Programmazione dell'attività futura**

- Seminario di Catania per la primavera del 2019: Todaro, peraltro già contattato da Luciana in occasione delle "pratiche" inerenti il convegno SPECIES a Riga, scrive che solo in data odierna, dopo una riunione con Criscenti e Villani, si giungerà alla definizione della concreta organizzazione dei lavori. Tuttavia anticipa che la data prevista è quella del 15/16 maggio; il tema di massima è "lavoro/educazione/scuola", mentre il 17 maggio sempre per Spes, viene proposta la partecipazione al cinquantesimo anniversario di una grossa scuola di Catania, in maniera tale da proporre una riflessione sull'importanza delle memorie scolastiche per la storia dell'educazione.

- A proposito del Convegno della SPECIES a Riga, Iveta Kestere ha comunicato che esso si svolgerà nei giorni 19 e 20 giugno sul tema "hidden curriculum", per ora generico e da articolare; che lei ci garantisce "l'offerta" di 2 pernottamenti, un dinner e i coffee breaks. Richiesta sul numero dei relatori per Paese, ha risposto che ancora non hanno deciso e che ci si attenga per ora alla consuetudine dei due relatori. Inoltre, ha parlato della sua intenzione di coinvolgere anche Todaro, con cui ha avviato un bel rapporto di lavoro. Così Leo Todaro potrebbe essere il primo nome italiano. Si chiede qui di avanzare una seconda proposta e di dire chi di noi vorrebbe partecipare. Poiché non emerge nessun nome, Luciana si incarica di contattare di nuovo Iveta per avere informazioni più precise sul ruolo di Todaro (una voce italiana da unire ad un'altra o un ospite in più che lascia scoperti dei posti?). E poi cercheremo di individuare altre possibilità.

## **8. Varie e eventuali**

Nulla più essendovi da discutere la seduta è sciolta alle ore 13.00.

La prossima riunione della redazione della SPES è fissata al **3 giugno 2019**, in concomitanza con quella della rivista "Ricerche Pedagogiche", alle ore 12.00, presso l'abitazione del Prof. Genovesi.

Il presidente  
Giovanni Genovesi

Il segretario verbalizzante  
Luciana Bellatalla

## **Allegato 1 a**

### **Codice Etico**

“SPES”, in quanto supplemento di “Ricerche Pedagogiche” ne accetta il codice etico delle pubblicazioni, che è basato sul **COPE’s (Committee on Publication Ethics) Best Practice Guidelines for Journal Editors**. È necessario che tutte le parti coinvolte – autori, editori, redattori e revisori – conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

### **DOVERI DEI REDATTORI**

#### **Decisioni sulla pubblicazione**

Il direttore e la redazione della rivista “SPES” sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. La redazione può far riferimento al comitato scientifico della rivista ed è vincolata ai requisiti delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

#### **Correttezza**

I redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto scientifico senza discriminazioni di etnia, genere, orientamento sessuale, religione, cittadinanza ed orientamento politico degli autori. La decisione dei membri della redazione di accettare o rifiutare un manoscritto per la pubblicazione deve essere basata solamente sull’importanza, sull’originalità e sulla chiarezza del testo, oltre che sulla validità dello studio e sulla sua rilevanza rispetto agli interessi della rivista. La procedura di peer review, secondo la modalità double-blind, deve essere imparziale, scevra da pregiudizi e puntuale. La proprietà della rivista e la casa editrice che ne cura la pubblicazione non possono interferire con le decisioni della redazione in merito alla scelta degli articoli da pubblicare. Tutte le fasi del processo di revisione devono essere compiute utilizzando il protocollo previsto dalla prassi redazionale della rivista, per assicurare l’imparzialità della decisione finale e garantire che i materiali inviati restino confidenziali durante tutto lo svolgimento del processo di valutazione. La redazione deve essere disponibile ad accettare critiche fondate circa lavori pubblicati e non avere preclusioni rispetto alla possibilità di pubblicare ricerche che mettano in discussione lavori precedentemente pubblicati. Rientra, inoltre, tra i loro doveri pubblicare correzioni, chiarimenti e ritrattazioni, ove ce ne sia bisogno. Agli autori deve sempre essere data l’opportunità di rispondere alle critiche e la rivista non ha preclusioni nei confronti di studi che propongano risultati di diverso orientamento.

#### **Riservatezza**

Il direttore e qualsiasi membro della redazione o del comitato scientifico devono astenersi dal rivelare qualsivoglia informazione sui testi sottoposti alla valutazione della rivista a chiunque non sia l’autore corrispondente, referee, referee potenziale, consulenti editoriali, e l’editore, a seconda dei casi.

#### **Conflitto di interessi e divulgazione**

Materiali inediti contenuti in un testo inviato alla rivista non devono essere utilizzati nella ricerca da parte del direttore o di un membro della redazione, senza l’esplicito consenso scritto dell’autore.

## **DOVERI DEI REFEREE**

### **Contributo alla decisione editoriale**

La pratica del peer review, secondo la modalità double-blind, aiuta la redazione a prendere decisioni editoriali e, attraverso la comunicazione editoriale con l'autore, può anche aiutare l'autore a migliorare il suo testo.

### **Rispetto dei tempi**

Il referee che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla redazione.

### **Riservatezza**

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione della redazione.

### **Oggettività**

La procedura di peer review, secondo la modalità double-blind, deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni commento personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

### **Indicazione di testi**

I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare al direttore eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

### **Conflitto di interessi e divulgazione**

Un conflitto di interessi può sussistere quando un autore (o la sua istituzione), un referee o un membro della redazione hanno rapporti personali o economici che possono influenzare in modo inappropriato il loro comportamento. Questo conflitto può esistere anche se il soggetto ritiene che tali rapporti non lo influenzino. Sta alla direzione della rivista gestire nel miglior modo possibile eventuali conflitti di interessi (ad esempio tramite l'adozione del sistema dei referees anonimi in doppio cieco), e agli autori può venire richiesta una dichiarazione in merito. Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer review, devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali.

## **DOVERI DEGLI AUTORI**

### **Accesso e conservazione dei dati**

Gli autori di ricerche originali devono rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili ad altri che intendano utilizzare il lavoro. Affermazioni false o imprecise costituiscono un comportamento eticamente inaccettabile.

### **Originalità e plagio**

Gli autori devono garantire l'assoluta originalità dei testi inviati, e, in caso di utilizzo del lavoro e/o delle parole di altri, che questo sia stato opportunamente indicato o citato.

**Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti**

L'autore non dovrebbe pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile.

**Indicazione delle fonti**

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

**Paternità dell'opera**

La paternità dell'opera deve essere correttamente attribuita, e devono essere indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione nella rivista.

**Conflitto di interessi e divulgazione**

Tutti gli autori devono indicare nel proprio manoscritto qualsiasi conflitto finanziario o altro conflitto di interesse che potrebbe essere interpretato in modo tale da influenzare i risultati o l'interpretazione del loro lavoro. Tutte le fonti di sostegno finanziario per il progetto devono essere indicate

**Errori negli articoli pubblicati**

Quando un autore scopre un errore significativo o inesattezze nel suo lavoro pubblicato, è obbligato a comunicarlo tempestivamente al direttore della rivista o all'editore e collaborare con il direttore per ritirare la pubblicazione o segnalare, con errata corrige, i punti scorretti del testo.

## **Allegato 1 b**

### **Codice etico: secondo modello**

“Ricerche Pedagogiche” (with its supplement “SPES”)’s publishing ethics are based on the Committee on Publication Ethics's (COPE) *Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors and Conduct for Journal Publishers*, 15 January, 2018.

#### **Publication Ethics and Publication Malpractice Statement**

*Dichiarazione di Pubblicazione etica e lotta alla Negligenza editoriale*

#### **Duties of the Editor and the Editorial Board - Doveri dei Direttori e dei Redattori**

The Editor-in-Chief of the journal “Ricerche Pedagogiche” (with its supplement “SPES”) is responsible for deciding which of the manuscripts submitted should be published - without regard to the author’s race, ethnicity, gender, sexual orientation, religious beliefs, citizenship, or political ideology, and only on the base of the article's importance, originality, clarity, and its relevance to the aims and research interests of the journal. In this decision he/she shall follow the guidelines of the review’s editorial policy and may be assisted by the Editorial Office. The Editor shall pass on each paper for evaluation to two anonymous referees who are chosen, on the base of their specific expertise and research fields in the theme, period or spatial framework addressed in the paper, within the Referees’ International Committee of the journal.

The Editor and members of the editorial board should not disclose any information regarding the submitted manuscript to anyone other than the author, referees and any other editorial advisers.

The Editor sets the deadline until which the referees must complete their evaluation. The editorial deadline may be subject to change only upon agreement between the editor and referees.

#### **Duties of Referees - Doveri dei Revisori**

Referees assist the Editor-in-Chief in making editorial decisions with his/her objective and professional evaluation and may contribute (through communications mediated by the Editorial office) to help authors improve their papers.

Each selected referee who feels unqualified to evaluate the manuscript or knows that he/she will be unable to respect the deadline set by the editor must promptly notify the editor.

Reviews should be conducted objectively. Personal criticism of the author is inappropriate. Referees should express their views clearly and with supporting arguments.

The peer-review procedure is anonymous and referees are required to maintain the confidentiality of all submitted material. Referees may not show or discuss the submitted material with others, nor are they allowed to use them for their personal advantage.

#### **Duties of Authors - Doveri degli autori**

The data presented in the paper on which the research work is based must be precise

and accurate. The paper must present in an accurate and clear form the precise data resulting from a research work rigorously carried out according to the scientific requirements of their disciplinary field. Data and information presented must contain sufficient detail and references to allow others to verify, replicate and cite the work.

Authors must write their papers in adherence with the editorial rules (Authors' guidelines) which are available in the website of the journal "Ricerche Pedagogiche" (with its supplement "SPES"); as a consequence, all communications and articles must respect the journal's reference style and must contain an English abstract.

Authors must ensure that their papers are original works and the result of their research, and that the work and/or words of other authors have been systematically cited or quoted in a correct form. Authors must also provide appropriate citations of works that have importantly influenced the production of their paper.

The Editorial office of the journal "Ricerche Pedagogiche" (with its supplement "SPES") will not accept texts that are undergoing editorial review in another journal. Authors must ensure that they have not published the essential findings of their research in any other scholarly publication. The only exception applies to translations of papers into foreign languages.

Where a paper has been written by several authors, the corresponding author ensures that all co-authors have approved the paper's final version and have agreed to its submission for publication.

Authors of papers are the only responsible for the acquisition of permissions to publish copyrighted pictorial material - an issue for which the journal declines all responsibility.



## Allegato 2

### Sintesi delle norme editoriali

<b>Tipo del contributo</b>	<b>Fare</b>	<b>Non fare</b>
<b>Articolo</b>	Margini alto-basso 5-5	Uso dei sergentini
<b>Articolo</b>	Margini sinistro-destro 3-15	Uso delle parentesi quadre
<b>Articolo</b>	Testo in Times New Roman 12 con interlinea 14	Segni di interpunzione prima del rimando di nota
<b>Articolo</b>	Note in Times New Roman 10 con interlinea singola	Citazioni in modalità APA
<b>Articolo</b>	Note con riferimento alla citazione nel testo	Citazioni interne al testo con rimando all'anno di edizione
<b>Articolo</b>	Per citazioni continue dalla stessa opera, dopo la prima si metterà <i>Ibidem</i>	Note in fondo al documento
<b>Articolo</b>	Per citazioni non continue dalla stessa opera, dopo la prima si metterà <i>Op. cit.</i> , p. o pp. Oppure Autore, <i>titolo</i> , cit., p. o pp.	Rimando note manuale
<b>Articolo</b>	Capoverso con rientro 0,5	Bibliografia conclusiva in modalità APA
<b>Articolo</b>	Intestazione diverse per prima pagina e pari/dispari, a distanza di 3,5	Uso del comando controlla righe isolate
<b>Articolo</b>	Intestazioni pari: nome autore; intestazione dispari: titolo articolo	Uso del grassetto per sottolineare espressioni
<b>Articolo</b>	Nella nota bibliografica alla fine del lavoro il Cognome dell'autore deve precedere l'iniziale del nome. In caso di più opere del medesimo autore, dopo la prima, si ripeteranno il cognome e nome dell'autore	
<b>Articolo</b>	Tabelle e illustrazioni vanno in fondo all'articolo	
<b>Articolo</b>	Titolo paragrafi e sottoparagrafi in corsivo	
<b>Nota</b>	Margini alto-basso 5-5	Uso dei sergentini
<b>Nota</b>	Margini sinistro-destro 3-15	Uso delle parentesi quadre
<b>Nota</b>	Testo in Times New Roman 11 con interlinea 13	Segni di interpunzione prima del segno di nota
<b>Nota</b>	Capoverso con rientro 0,5	Bibliografia in modalità APA
<b>Nota</b>	Intestazione diverse per prima pagina a distanza di 3,5	Uso del comando controlla righe isolate
<b>Recensioni</b>	Margini alto-basso 5-5	Uso dei sergentini
<b>Recensioni</b>	Margini sinistro-destro 3-15	Uso delle parentesi quadre
<b>Recensioni</b>	Testo in Times new Roman 11 con interlinea 13	Segni di interpunzione prima del segno di nota

<b>Recensioni</b>	Capoverso con rientro 0,5	Bibliografia in modalità APA
<b>Recensioni</b>	Intestazione diverse per prima pagina a distanza di 3,5	Uso del comando controlla righe isolate
<b>Per qualunque contributo</b>	Attivare la sillabazione automatica	
<b>Per qualunque contributo</b>	Testo giustificato	
<b>Per qualunque contributo</b>	Titolo a bandiera a destra in grassetto	

All'inizio di ogni articolo vanno posti gli abstract in inglese e in italiano (max 600 battute, spazi inclusi) in corsivo Times New Roman corpo 10, interlinea singola, seguiti da 5 parole chiave con iniziale maiuscola, in corsivo, Times New Roman corpo 10, interlinea singola.

Alla fine di ogni articolo vanno inserite 5 righe di nota bibliografica.

**Es. di nota bibliografica sia a piè di pagina sia nei riferimenti conclusivi in fondo all'articolo:**

Autore, *Titolo*, luogo di edizione, Casa editrice, Anno di edizione, p. o pp.

Nel caso di opera tradotta in italiano dopo il titolo, aggiungere tr. it

Nel caso di articoli o di articoli in opere collettanee:

Autore, *Titolo*, in "Rivista", annata, anno e numero, p. o pp.

Autore, *Titolo*, in Autore/curatore, *Titolo*, Luogo di edizione, Casa editrice, Anno di edizione, pp.....

**Lunghezza**

Articoli: tra 24.000 e 70.000 battute (spazi e note inclusi)

Note: max 18.000 battute (spazi e note inclusi)

**Date di consegna di Articoli, Note e Recensioni alla Rivista**

- Per il fascicolo n. 1 del gennaio – marzo, entro il 15 gennaio
- Per il fascicolo n. 2 dell'aprile – giugno, entro il 15 aprile
- Per il fascicolo nn. 3-4 del luglio – dicembre, entro il 15 settembre

### **Allegato 3**

#### **Proposte per la redazione di “Spes”**

Alla luce delle esperienze degli ultimi numeri, sempre più voluminosi e, perciò, anche più impegnativi per quanto riguarda il lavoro di editing e correzione delle bozze propongo di suddividere la procedura in alcuni passi:

1. Arrivo dei materiali: Elena e Luciana ci occupano dei referaggi;
2. Una volta accettato un articolo, Giovanni e Luciana procedono alla sua revisione formale, lo mettono a punto e fanno la prima revisione di bozze;
3. Quando il numero è pronto e sistemato, inviamo ai singoli autori, qualora non l’abbiano già fatto dopo l’esito del referaggio, per mettere a punto l’articolo, il loro pezzo per la rilettura, dando loro non più di tre giorni di tempo;
4. Giovanni e Luciana assemblano il tutto, che si consegna ad Alessandra per la rilettura definitiva;
5. Elena riconsegna il materiale a Giovanni per la pubblicazione on-line.

Nell’insieme è da evitare l’aggiunta di pezzi quando il fascicolo è confezionato perché questo impone di rivedere di continuo la numerazione e l’indice.

Pertanto, bisogna:

- rivedere le scadenze di presentazione dei lavori ed anticiparle di almeno una settimana o 10 giorni;
- per le rubriche fisse, come le spigolature bibliografiche o le recensioni, possiamo anche far pervenire i materiali in corso d’anno, senza collegamento con i numeri in modo da predisporli ed averli pronti al momento in cui il fascicolo viene preparato in versione finale;
- preparare una versione semplificata delle norme editoriali, che sono ben fatte ma troppo lunghe: non è sicuro che i collaboratori le leggano, perché insistono nel non rispettare certi punti;
- lavorare sempre e solo (questo vale per Luciana e Giovanni) su una sola versione perché più versioni dello stesso pezzo generano spesso problemi e confusione;
- fissare insieme con la scadenza di presentazione dei lavori, anche la scadenza dell’editing in relazione alla pubblicazione on-line, possibilmente trovando un passo di lavoro che ci permetta di essere meno “affogati” e, quindi, più attenti.

## Allegato 4

### SPES

Società di Politica Educazione e Storia

ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETÀ DI POLITICA EDUCAZIONE E STORIA

L'anno duemiladiciotto, il giorno 9 ottobre, in Parma i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

#### ART. 1

È costituita tra i sottoscritti una Associazione denominata "Società di Politica Educazione e Storia" (SPES).

#### ART. 2

L'Associazione ha sede in Parma, Via Passo della Cisa, 23.

#### ART. 3

Lo scopo, la durata, l'amministrazione dell'Associazione e tutti gli altri patti associativi sono disciplinati dallo Statuto, redatto dai sottoscritti e dai medesimi approvato, e che si allega al presente atto sotto la lettera a), previa lettura.

#### Art. 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai versamenti periodici degli associati, i quali sono tenuti al pagamento di una quota annua di €25,00 (venticinque/00), oltre che dalle oblazioni di enti e di privati.

I sottoscrittori del presente Atto, contestualmente alla firma dell'Atto stesso, versano nella cassa sociale la quota associativa di €25,00 (venticinque/00) ciascuno.

Per i sottoscrittori del presente atto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO-TESORIERE

#### ART. 5

In deroga delle norme statutarie il Consiglio direttivo della SPES, sino alla convocazione della prima assemblea degli associati, è costituito dai sottoscrittori del presente atto, quali soci fondatori, in tal modo:

**Presidente:** Prof. Giovanni Genovesi

**Vice presidente:** Prof.ssa Luciana Bellatalla

**Segretario-tesoriere:** Prof.ssa Elena Marescotti

**Consigliere:** Prof. ssa Alessandra Avanzini

**Consigliere:** Prof. Piergiovanni Genovesi

**Consigliere:** Prof. Giovanni Gonzi

**Consigliere:** Dott. Angelo Luppi

#### ART. 6

Il Presidente resta sin d'ora autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione e ad apportare allo Statuto, al presente atto allegato sotto la lettera a), le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità.

I sottoscrittori del presente atto così declinano le proprie generalità:

1. Signor Giovanni Genovesi nato il 31 gennaio 1941 a Cinigiano (GR) domiciliato a Parma, Via Passo della Cisa, 23, già docente universitario
2. Signora Luciana Bellatalla nata il 01 ottobre 1949 a Pisa, domiciliata a Pisa Via Goffredo Mameli, 2, già docente universitaria
3. Signora Elena Marescotti nata il 3 aprile 1974 ad Argenta (FE), domiciliata a Ferrara,

via Giovanni Briosi, 9, di professione docente universitaria

4. Signora Alessandra Avanzini nata il 18 agosto 1967 a San secondo p.se (PR) domiciliata a Parma in Strada del Paullo, 29, insegnante

5. Signor Piergiovanni Genovesi nato il 23 agosto 1970 a Pisa, domiciliato a Parma in Strada del Paullo, 29, docente universitario

Per i sottoscrittori del presente atto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO-TESORIERE

6. Signor Giovanni Gonzi nato il 18 novembre 1942 a Parma, domiciliato a Parma in Via Enrico Sartori, 9/1, già docente universitario

7. Signor Angelo Luppi nato il 3 agosto 1947 a Suzzara (MN), domiciliato a Treviglio (BG) in via Papa Giovanni XXIII, 4, già dirigente scolastico

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PARMA, 9/10/2018

**Presidente:** Prof. Giovanni Genovesi.....

**Vice presidente:** Prof.ssa Luciana Bellatalla.....

**Segretario-tesoriere:** Prof.ssa Elena Marescotti.....

**Consigliere:** Prof. ssa Alessandra Avanzini.....

**Consigliere:** Prof. Piergiovanni Genovesi.....

**Consigliere:** Prof. Giovanni Gonzi.....

**Consigliere:** Dott. Angelo Luppi.....